

DECRETO DIRIGENZIALE N. 438 del 17 ottobre 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE - D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 40 MW, da realizzare nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (AV) in Località San Martino, Toppa di Chiesa, Il Muraglione, Maglione, La Zazzora - Proponente: World Wind Energy Holding s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 21 marzo 2005, acquisita al protocollo regionale in data 24 marzo 2006 con il n. 0260584, la società World Wind Energy Holding S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Melfi (PZ), alla Via Dante Alighieri snc, ha presentato progetto di massima per l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 40 MW, mediante l'installazione di 20 aerogeneratori da 2 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) in località San Martino, Toppa di Chiesa, Il Muraglione, Maglione, La Zazzera;
- che, pertanto, con nota del 18/07/2005, prot. n. 0618859, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 3 agosto 2005,

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della prima Conferenza di servizi tenutasi in data 3/08/2006, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi, in data 5/08/2005 prot. n. 0675446, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 0468806 in data 29/5/2006, il proponente ha trasmesso, in merito all'istanza, copia del progetto definitivo per la installazione di 20 aerogeneratori da 2 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) in località San Martino, Toppa di Chiesa, Il Muraglione, Maglione, La Zazzora e riportati in Catasto al Foglio 17 (particelle 71,77,82,89), Foglio 16 (particelle 168, 193, 165, 163, 162, 161, 160, 159, 158, 124, 123, 125, 200, 199, 132, 172, 120, 90, 173, 177, 23, 9, 57, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) , Foglio 10 (particelle 96,95, 30,119, 118, 29, 91, 92, 93, 94, 28, 27, 18, 1, 2, 53, 5, 3, 4, 136, 12, 11, 137, 138, 139, 19, 20, 22, 106, 83, 84, 34), Foglio 9 (particelle 560, 557, 554, 553, 552, 551, 550, 549, 538, 539, 641, 542, 543, 224, 226, 227, 259, 260, 294, 295,296, 297, 308, 307, 306, 305, 299, 604, 304, 303, 205, 206, 209), Foglio 7 (particelle 101, 110, 102, 76, 77, 118, 79, 77, 40, 39, 5, 9, 8, 7, 6, 4, 2, 114, 1, 85, 133, 11, 135, 12, 13, 14), Foglio 5 (particelle 51, 52, 59, 60, 61, 2, 34, 19), Foglio 4 (particelle 17, 16, 9, 21, 11), Foglio 2 (particella 1) e Foglio 1 (particelle 68, 69, 30, 71, 73, 2, 6, 1), appartenenti rispettivamente a Secola Carmela Filomena (foglio 7 p.lle 5-110-133; foglio 10 p.lle 3-11-12-19-20), Esposito Fortunata (foglio 7 p.la 14), Di Rada Diletta (foglio 16 p.la 23), Bevere Fausto (foglio 16 p.lle 160-167-168), Bartoli Carlo, Pugliese Maria Antonia (foglio 10 p.la 92), Antonucci Enrico (foglio 7 p.la 8), Riccio Benito Aldo, Riccio Ermenno (foglio 4 p.lle 17-108) e su strada comunale, in un'area compresa tra 750 e 850 m.s.l. e relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza. Il cavodotto da realizzare viene presentato con uno sviluppo sia su viabilità esistente sia su quella di progetto, mentre il punto di consegna alla Rete Elettrica Nazionale viene individuato nella stazione primaria da realizzare nel Comune di Ginestra, attraverso una linea elettrica interrata, anch'essa esistente, che attraversa il territorio del Comune di Ginestra e strada comunale;
- che con nota del 10/2/2006, acquisita al protocollo regionale in data 10/2/2006 col n° 0131042, il proponente ha trasmesso il progetto definitivo rettificato ed integrato come da indicazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza;
- con nota del 9/11/2005, acquisita al protocollo regionale in data 9/11/2005 col n° 0922907, il proponente ha trasmesso il piano particellare grafico e descrittivo delle aree interessate dal progetto;
- del resoconto verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 13 giugno 2006, trasmesso a tutte le amministrazioni interessate e al proponente con nota n. 0537950 del 20/6/2006, nel corso della quale o a riscontro dell'inoltro dello stesso, sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni intervenute nel procedimento ed in particolare:
 - a) il Comune di Ginestra degli Schiavoni ha comunicato verbalmente il proprio assenso al progetto, come risulta dal resoconto verbale della conferenza di servizi del 13 giugno 2006 (prot. n. 0537950 del 20/06/2006);
 - b) con nota, trasmessa dal proponente ed acquisita al protocollo regionale in data 8/5/2006 al n. 0400702, il Comune di Ginestra, Ufficio Tecnico, ha comunicato che le aree interessate dal parco eolico e delle relative opere connesse, non sono gravate da usi civici e non sono assegnati ad università agrarie, sono comprese nel territorio comunale, secondo il vigente P.R.G., come aree a destinazione agricola "E1";
 - c) la Provincia di Benevento, Settore Mobilità – Energia, con nota del 2/8/2005, acquisita al protocollo regionale in data 9/8/2005 con il n. 0679147, comunica il parere preventivo favorevole al progetto relativamente alle sole interferenze con la viabilità provinciale;

- d) il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo regionale in data 9/03/2006 con il n. 0223596, il parere favorevole della Commissione Tecnico Istruttoria per la VIA, espresso nella seduta del 24/01/2006 e formalizzato con Decreto Assessorile n. 222 del 3/03/2006;
- e) Il Settore Regionale Urbanistica in sede di conferenza conclusiva ha chiesto, al fine del rilascio del nulla-osta attestazioni circa la presenza di eventuali vincoli sull'area interessata dal progetto, inquadramento nella zonizzazione acustica, V.I.A e parere dell'Autorità di Bacino. Detti pareri sono stati tutti acquisiti, il verbale di conferenza conclusiva è stato regolarmente notificato e non vi è stato alcun riscontro;
- f) il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, in sede di conferenza comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo;
- g) il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota del 15/2/2006, ha comunicato di non avere competenza in materia, dato che "l'intervento proposto non ricade in area di Parco o Riserva naturale, né in area interessata da Piani Paesistici";
- h) la Comunità Montana del Fortore in sede di riunione della prima conferenza dei servizi, ha chiesto, per l'espressione del parere, integrazione degli atti progettuali. Il proponente con raccomandata del 10/10/2005 ha inoltrato le integrazioni richieste, in sede di conferenza conclusiva l'Ente Montano è stato assente. Il verbale di conferenza conclusiva è stato regolarmente notificato, a detto verbale non è stato dato alcun riscontro;
- i) con nota del 18/01/2006, acquisita tramite trasmissione del proponente al protocollo regionale in data 08/02/2006 con il n. 0121690, l'ufficio tecnico del comune di Ginestra attesta che *"i territori interessati dal progetto non sono coperti da foreste e boschi, né percorsi o danneggiati dal fuoco né sottoposti a vincoli di rimboschimento ai sensi del D.L. n. 227 del 18/05/2001"*;
- j) il Settore Regionale Genio Civile di Benevento, con nota del 15/2/2006, acquisita al protocollo regionale in data 17/8/2006 con il n. 0150725, comunica parere favorevole *"in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale"*;
- k) il Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche ed Idrocarburi con nota del 23/06/2005 comunica di non avere nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune sede dell'intervento non sono presenti né concessioni minerarie né concessioni di acque termo-minerali;
- l) la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota del 6/06/2006, acquisita al protocollo regionale in data 6/6/2006 con il n. 0490797, comunica che, *"considerato che le aree interessate dall'intervento non ricadono fra quelle soggette all'art. 142 del D. Lgs. n. 42, ed in assenza di aree vincolate da specifici provvedimenti ai sensi delle vigenti normative sulla tutela del paesaggio, considerate le caratteristiche morfologiche naturali e la conformazione paesaggistica legata alla tradizione pastorale ed agricola, pur ritenendo che l'opera possa risultare di forte impatto, non ravvisa gli estremi per l'espressione del parere di propria competenza, con condizione che venga eseguita un'esplorazione preventiva delle aree eventualmente interessate dai lavori di scavo per evidenziare eventuali preesistenze archeologiche"*;

- m) L'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con nota del 13 febbraio 2006, acquisita al protocollo regionale in data 2 marzo 2006 col n. 0198471 ha espresso parere positivo con prescrizioni;
- n) l'ASL Benevento 1 ha comunicato verbalmente il proprio assenso al progetto, come risulta dal resoconto verbale della conferenza di servizi del 13 giugno 2006 (prot. n. 0537950 del 20/06/2006);
- d) il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota del 2/08/2005, acquisita al protocollo regionale in data 11/8/2005 con il n. 0685303, ha comunicato di non intravedere motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- o) il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota del 10/10/2005, acquisita al protocollo regionale in data 10/10/2005 con il n. 08226734, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera,
- p) l'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota del 22/05/2006, acquisita al protocollo regionale in data 22/05/2006 con il n. 0450204, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- q) Il 16° Reparto del Genio Campale dell'Aeronautica Militare con propria nota, acquisita al protocollo regionale al n. 0826734 del 10/10/2005, ha espresso, nell'ambito delle disposizioni vigenti, il parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- r) Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota del 29/7/2005, acquisita al protocollo regionale col n. 0682270 del 10/8/2005, ha comunicato che l'attività in questione non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco;
- s) il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania, assente alle sedute di conferenza, al quale sono stati notificati i resoconti delle sedute di conferenza, non ha dato alcun riscontro;
- t) TERNA, con nota del 12/04/2006, acquisita al protocollo regionale in data 18/04/2006 con il n. 0349233, comunica la rispondenza della documentazione progettuale relativa all'impianto ai requisiti tecnici del Gestore ;
- u) L'ARPAC è risultata assente alle sedute di conferenza dei servizi, i resoconti verbali sono stati regolarmente notificati, non si è avuto alcun riscontro;

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 222 del 3/03/2006, è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

PRESO ATTO

- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici;

- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agro-alimentari di pregio;
- che con propria nota del 29/05/2006, acquisita al protocollo regionale in data 29/05/2006 con il n. 0468806, il proponente ha trasmesso copia degli atti già stipulati per la costituzione dei diritti reali di superficie o l'apposizione di servitù per strade e/o cavidotti con i proprietari delle aree interessate dagli interventi, ovvero accordi con i proprietari interessati da ingombri temporanei;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12,
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 "legge finanziarie 2005" in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, tra l'altro, che "ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo".
- il decreto dirigenziale n. 126 del 04/08/2006 con cui stata conferita, nell'ambito della richiamata L.R. 24/05, delega di funzioni al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" del Servizio 02 del Settore 01 "sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Servizio 02 su delega del Dirigente del Settore,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società WORLD WIND ENERGY HOLDING S.r.l., con sede legale in Melfi (PZ) alla via Gabriele D'Annunzio,31, partita IVA 01526120769, di seguito "proponente", è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) e fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di:

- a) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 10 aerogeneratori da 2,00 MW, posti su torri metalliche alte circa 80 mt, per una potenza nominale complessiva di 40 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), riportati in Catasto al Foglio 17 (particelle 71,77,82,89), Foglio 16 (particelle 168, 193, 165, 163, 162, 161, 160, 159, 158, 124, 123, 125, 200, 199, 132, 172, 120, 90, 173, 177, 23, 9, 57, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) , Foglio 10 (particelle 96,95, 30,119, 118, 29, 91, 92, 93, 94, 28, 27, 18, 1, 2, 53, 5, 3, 4, 136, 12, 11, 137, 138, 139, 19, 20, 22, 106, 83, 84, 34), Foglio 9 (particelle 560,

- 557, 554, 553, 552, 551, 550, 549, 538, 539, 641, 542, 543, 224, 226, 227, 259, 260, 294, 295, 296, 297, 308, 307, 306, 305, 299, 604, 304, 303, 205, 206, 209), Foglio 7 (particelle 101, 110, 102, 76, 77, 118, 79, 77, 40, 39, 5, 9, 8, 7, 6, 4, 2, 114, 1, 85, 133, 11, 135, 12, 13, 14), Foglio 5 (particelle 51, 52, 59, 60, 61, 2, 34, 19), Foglio 4 (particelle 17, 16, 9, 21, 11), Foglio 2 (particella 1) e Foglio 1 (particelle 68, 69, 30, 71, 73, 2, 6, 1), appartenenti rispettivamente a Secola Carmela Filomena (foglio 7 p.lle 5-110-133; foglio 10 p.lle 3-11-12-19-20), Esposito Fortunata (foglio 7 p.lla 14), Di Rada Diletta (foglio 16 p.la 23), Bevere Fausto (foglio 16 p.lle 160-167-168), Bartoli Carlo, Pugliese Maria Antonia (foglio 10 p.la 92), Antonucci Enrico (foglio 7 p.la 8), Riccio Benito Aldo, Riccio Ermenno (foglio 4 p.lle 17-108) e su strada comunale, su un'area compresa tra 750 e 850 m.s.l. e relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza (progetto presentato come un ampliamento dell'esistente parco eolico);
- b) cabine di trasformazione BT/MT alla base di ogni torre e cabine di smistamento all'interno del parco eolico;
- c) una soluzione di connessione alla rete elettrica con una nuova linea di cavo interrato a 20kV che si snoda prima all'interno del campo eolico per poi seguire lo stesso tracciato dei cavi a servizio di un campo eolico esistente che si sviluppa attraverso viabilità pubblica nel territorio comunale di Ginestra (BN), fino a raggiungere la sottostazione di trasformazione MT/AT a 20/150 kV di connessione alla Linea Elettrica di Trasmissione Nazionale, di proprietà TERNA, sita nel comune di Ginestra (BN);

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

2. La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

- a) Condizione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici:
- *“venga eseguita un'esplorazione preventiva delle aree eventualmente interessate dai lavori di scavo per evidenziare eventuali preesistenze archeologiche”*,
- b) Prescrizioni della V.I.A
Verifica periodica dell'efficienza di contenimento dei terreni, esecuzione di regolare manutenzione nonché individuazione dei siti di scarico per i materiali di escavo;
- c) Prescrizione dell'ENAC:
- *“fermo restando l'obbligo, per il proponente, di munire l'impianto stesso di adeguata segnaletica diurna e notturna come da prescrizioni del regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti edito dall'ENAC”*,

Il Proponente è obbligato:

- a rispettare gli impegni assunti con la relazione di congruenza normativa, trasmessa il 12 luglio 2006 ed acquisita al protocollo regionale in data 12 luglio 2006 al n. 0604977, ed in modo particolare quanto riportato al punto 3.4 di detta relazione;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

Il Proponente è obbligato, altresì, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato “A” alla Delibera di Giunta Regionale n° 6148/01:

- a) al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;
- b) a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- c) a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico saranno ripristinate con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto.

Il Proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

Il proponente tiene conto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 che si intendono integralmente riportate.

Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore sviluppo e promozione delle attività industriali – Fonti Energetiche e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

3. I lavori di realizzazione dell'impianto eolico, in analogia a quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e s.m.i., hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche", la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche".

Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché a TERNA, al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

Guerriero